



## **FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI**

**ANNO SCOLASTICO 2005/2006**

### **PIANO DEI CONTENUTI**

**LA RIFORMA DELLA SCUOLA  
VALUTAZIONE  
CONTESTI DI VITA E RELAZIONI  
EUROPA E INTERCULTURA  
DISABILITÀ E DISAGIO SCOLASTICO  
TECNOLOGIA E DIDATTICA  
LINGUA STRANIERA  
APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI**

**LEGENDA:**

**I = SCUOLA DELL'INFANZIA**

**P = SCUOLA PRIMARIA**

**S = SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**SS = SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

## AREA TEMATICA 1

<h3 style="text-align: center;">LA RIFORMA DELLA SCUOLA</h3> <p style="text-align: center;">Una panoramica aggiornata dei temi della riforma della scuola (DL59 del 19/02/2004): funzione tutoriale, portfolio, flessibilità organizzativa e piani di studio personalizzati.</p>				
OBIETTIVI	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITÀ	ordini di scuola	crediti
<b>L'impianto della riforma</b> ■ Conoscere le norme e i fondamenti culturali del nuovo ordinamento del sistema educativo di istruzione e formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>📄 Decreto Legislativo 59/2004</li> <li>📄 Legge 53/2003</li> <li>📄 Decreto legislativo 286/2004</li> <li>📄 Schema del decreto legislativo diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</li> <li>📄 La progettazione della riforma</li> <li>📄 Le riforme nella scuola italiana dal 1859 al 2003</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ UNA CHIAVE PER Analisi dei riferimenti normativi attraverso l'individuazione di parole chiave</li> </ul>	<b>I - P - S</b>	<b>4</b>
<b>La flessibilità organizzativa nell'autonomia e nella riforma</b> ■ Gestire le variabili dell'organizzazione didattica in funzione della personalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>📄 Flessibilità</li> <li>📄 Il POF e le scelte organizzative nella riforma</li> <li>📄 Ipotesi organizzative per la scuola primaria e secondaria</li> <li>📄 Sistemi scolastici europei - Livelli decisionali e saperi nei curricula</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Costruire un orario di scuola a partire da un monte orario annuale</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ L'analisi del gruppo classe e l'individualizzazione dell'insegnamento</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ L'organizzazione delle attività facoltative e opzionali</li> </ul>	<b>I - P - S</b>	<b>6</b>
<b>La didattica laboratoriale dall'esperienza alla riforma</b> ■ Condurre le esperienze di apprendimento in forma laboratoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>📄 Fare e pensare: il laboratorio didattico nella scuola dell'infanzia</li> <li>📄 Gestire in rete l'offerta formativa</li> <li>📄 Il laboratorio</li> <li>📄 Il laboratorio per un ambiente di apprendimento significativo</li> <li>📄 La didattica laboratoriale</li> <li>📄 Nella didattica laboratoriale un diverso rapporto tra docente e alunno</li> <li>📄 La didattica laboratoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Organizzare il laboratorio di compito</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Alla scoperta dell'ambiente: la natura nella città</li> </ul>	<b>I</b>	<b>2</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Carta ricarta</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Come organizzare un semplice laboratorio scientifico</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Costruire reti di scuole per la continuità: percorsi orientativi della persona e integrazione con il territorio</li> </ul>	<b>I - P - S</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ I colori e le forme del paesaggio</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Il laboratorio della riforma</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Il laboratorio in valigia</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>2</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ La scuola come laboratorio</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Progettare un laboratorio</li> </ul>	<b>I - P - S</b>	<b>6</b>		

			✍ Scrittura creativa a classi aperte	<b>S</b>	<b>4</b>	
			✍ Senza zaino. Il computer in aula: un insegnante in più. Per un'autentica didattica laboratoriale	<b>P</b>	<b>4</b>	
			✍ Tutti a tavola. La mensa come laboratorio	<b>P</b>	<b>4</b>	
			✍ Un documento orientativo per un ragazzo, cittadino europeo	<b>S</b>	<b>4</b>	
<b>La progettazione formativa nella riforma</b>  ● Progettare, attuare e documentare unità di apprendimento per dare origine ai piani di studio personalizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>📌 Dentro le matrici di progettazione per una integrazione dei percorsi personalizzati</li> <li>📌 Obiettivi formativi e competenze</li> <li>📌 Unità di apprendimento: tre prospettive <ul style="list-style-type: none"> <li>📌 Le unità di apprendimento e gli obiettivi formativi</li> <li>📌 I nuclei essenziali delle discipline</li> <li>📌 Progettualità creativa e promozione di competenze</li> <li>📌 Questioni pedagogiche e didattiche</li> </ul> </li> </ul>		✍ Ciclicità e mappa di progettazione UA	<b>I - P</b>	<b>6</b>	
			✍ Ciclicità e valutazione dell'apprendimento unitario	<b>I - P</b>	<b>4</b>	
			✍ Costruire una matrice di riferimento unificante	<b>I - P - S</b>	<b>6</b>	
			✍ Progettare un percorso di apprendimento a partire dalla rilevazione di una dissonanza cognitiva	<b>P - S</b>	<b>2</b>	
			✍ Realizzare un progetto integrato con le attività di classe	<b>P - S</b>	<b>4</b>	
			✍ Una matrice di riferimento come costruzione di significati	<b>I</b>	<b>6</b>	
			✍ Una matrice di riferimento per concetti e processi	<b>P</b>	<b>6</b>	
<b>La valutazione e il portfolio</b>	● Comprendere i significati del portfolio come opportunità di valutazione ed autovalutazione		✍ Costruzione del Portfolio - sezione "autovalutazione dell'alunno"	<b>P</b>	<b>4</b>	
			Il contributo della famiglia per una gestione formativa del portfolio	<b>I - P - S</b>	<b>4</b>	
			✍ Valutazione e autovalutazione	<b>P</b>	<b>4</b>	
	● Comprendere il valore della documentazione delle esperienze didattiche in chiave formativa	📌 La valutazione per l'apprendimento: una strategia virtuosa		✍ Costruire insieme la documentazione del bambino	<b>I</b>	<b>2</b>
				✍ Costruire uno strumento di osservazione	<b>I</b>	<b>4</b>
				✍ Rapporto fra valutazione per l'apprendimento e portfolio	<b>P - S</b>	<b>6</b>
				La documentazione degli apprendimenti e il profilo delle competenze	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
<b>La funzione tutoriale nella riforma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>📌 Approcci teorici e metodologici alla tutorshi</li> <li>📌 La Pastoral Care nel</li> </ul>		Esperienze dal mondo: dal Canada il progetto "gestionedeclassa"	<b>I - P - S</b>	<b>4</b>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il significato e le dimensioni della tutorship</li> </ul>	contesto scolastico irlandese <ul style="list-style-type: none"> <li>Tutorato e tutor nella riforma</li> <li>Tutorialità e collegialità</li> </ul>	Le funzioni tutoriali	<b>P - S</b>	<b>4</b>
		Le relazioni d'aiuto e di consulenza	<b>P</b>	<b>6</b>

## AREA TEMATICA 2

<b>VALUTAZIONE</b>					
Strumenti e metodi per valutare il percorso formativo degli studenti, orientarli al mondo del lavoro e formulare un'autovalutazione della propria didattica.					
OBIETTIVI		MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITÀ	ordini di scuola	crediti
<b>Valutazione di sistema e sistema di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inquadrare le problematiche della valutazione in una prospettiva di valutazione di sistema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verso una valutazione di sistema: ambiti di indagine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La valutazione della qualità dell'offerta formativa; la valutazione di sistema e l'autovalutazione di istituto</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le linee di sviluppo in atto verso la costruzione di un sistema di valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verso un sistema di valutazione: scenari istituzionali e culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le rilevazioni degli apprendimenti P.I.S.A. e INValSI</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
<b>Valutazione dell'apprendimento e orientamento formativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere i concetti chiave e le principali strumentazioni operative che caratterizzano la valutazione degli apprendimenti scolastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il lessico della valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giovani e il mondo del lavoro</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La valutazione degli studenti</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper utilizzare la valutazione come opportunità per l'orientamento formativo degli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approcci teorici e metodologici alla tutorship</li> <li>Modalità e strategie della relazione d'aiuto</li> <li>Le valenze orientative della discipline</li> <li>Orientare nelle scuole dell'autonomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il colloquio</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Le relazioni d'aiuto e di consulenza</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>	

<b>Valutazione per l'apprendimento e portfolio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il valore della documentazione delle esperienze didattiche in chiave formativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La valutazione per l'apprendimento: una strategia virtuosa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire insieme la documentazione del bambino</li> </ul>	<b>I</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire uno strumento di osservazione</li> </ul>	<b>I</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporto fra valutazione per l'apprendimento e portfolio</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La documentazione degli apprendimenti e il profilo delle competenze</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>L'autobiografia di apprendimento</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere i significati del portfolio come opportunità di valutazione ed autovalutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il portfolio nella scuola italiana: indicazioni per l'elaborazione e l'uso del portfolio nella prassi scolastica</li> <li>Come progettare il portfolio</li> <li>Il portfolio dello studente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruzione del Portfolio - sezione "autovalutazione dell'alunno"</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il contributo della famiglia per una gestione formativa del portfolio</li> </ul>	<b>I -P-S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione e autovalutazione</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>L'autovalutazione dell'insegnamento</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
<b>Valutazione dell'insegnamento e sviluppo professionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i tratti distintivi e le criticità della valutazione dell'insegnamento in funzione dello sviluppo professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'autovalutazione dell'insegnamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'autovalutazione professionale</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>L'autovalutazione dell'insegnamento</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esplorare le dimensioni qualificanti l'azione di insegnamento e le loro reciproche relazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'autovalutazione dell'insegnamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'autovalutazione dell'insegnamento</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il portfolio di Carmen</li> </ul>	<b>I</b>	<b>6</b>

### AREA TEMATICA 3

<b>CONTESTI DI VITA E RELAZIONI</b>				
Condizione giovanile e relazioni tra gli attori dell'istituzione scolastica: dirigenti, docenti e studenti.				
<b>OBIETTIVI</b>	<b>MATERIALI DI STUDIO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ordini di scuola</b>	<b>crediti</b>
<b>Le relazioni tra studente e studente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La comunicazione e le relazioni nel contesto scolastico -dal "Progetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I bambini insegnano ai bambini</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Stabilire relazioni positive e collaborare efficacemente con altri coetanei</li> </ul>	Interfaccia Scuola"	<ul style="list-style-type: none"> <li>I bambini presentano la scuola ai bambini</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
<b>Le relazioni tra la scuola e la famiglia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Stabilire relazioni positive e collaborare ai processi educativi in base ai rispettivi ruoli e compiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spunti per una comunicazione efficace per l'insegnante</li> <li>Il docente tutor negli altri paesi europei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Counseling educativo e ruoli genitoriali</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Di quale "cura" hanno bisogno i figli? La qualità delle relazioni in famiglia e nella comunità</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Il colloquio</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Il triangolo perverso</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Luca</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
<b>Le relazioni tra docente e studente</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Stabilire relazioni positive e collaborare efficacemente alla vita della scuola e alla progettazione e gestione dell'offerta formativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'approccio dialogico-conversazionale per la comunicazione in classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le relazioni d'aiuto e di consulenza</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Giocare a pensare e pensare a giocare</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>La centralità dei soggetti e la relazione affettiva</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Relazioni disfunzionali</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Interventi educativi nelle relazioni disfunzionali</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
<b>Le relazioni tra docenti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Stabilire relazioni positive e collaborare alla progettazione e gestione unitaria delle attività educativo-didattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'approccio sistemico-costruttivista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cosa comunicare? E in quali modi?</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Il coordinamento della programmazione didattica</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Decidere sulla carriera di un alunno</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
<b>Le relazioni tra docenti e dirigenti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Stabilire relazioni positive e collaborare efficacemente alla vita della scuola e alla progettazione e gestione dell'offerta formativa</li> </ul>	La comunicazione e le relazioni nel contesto scolastico -dal "Progetto Interfaccia Scuola"	<ul style="list-style-type: none"> <li>La gestione della comunicazione multimediale</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>La palestra contesa</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Un applauso liberatorio</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>4</b>

<b>La condizione giovanile oggi</b>	🌐 I nomi, le persone, la relazione educativa	📄 Condizione e cultura giovanile nella società e nella scuola	<b>S-SS</b>	<b>4</b>
-------------------------------------	--	---	-------------	----------

## AREA TEMATICA 4

<b>EUROPA E INTERCULTURA</b>					
Introduzione al concetto di identità e appartenenza, del dialogo interculturale mondiale, della promozione dei diritti umani e dell'educazione alla pace.					
<b>OBIETTIVI</b>		<b>MATERIALI DI STUDIO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ordini di scuola</b>	<b>crediti</b>
<b>Integrazione interculturale</b>	● Educare al rispetto e alla tolleranza	🌐 La cittadinanza planetaria: processo in atto e un compito in vista 🌐 Vivere nel pluralismo. L'educazione alla cittadinanza in prospettiva interculturale 🌐 L'integrazione scolastica dei bambini immigrati in Europa	📄 Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri nella scuola media	<b>S</b>	<b>2</b>
			📄 I diritti dei minori	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
			📄 Siamo tutti interconnessi: regola d'oro in 8 tradizioni	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
			📄 Edutainment ovvero come animare feste & culture	<b>P</b>	<b>4</b>
	● Progettare la didattica ed una metodologia interculturale	🌐 Il binomio lingua cultura 🌐 Apertura e uguaglianza: un progetto interculturale per la scuola	📄 Dalla parte dei bambini	<b>I - P</b>	<b>2</b>
			📄 e-twinning: gemellaggio elettronico tra scuole europee	<b>P-S-SS</b>	<b>4</b>
<b>Dimensione europea</b>	● Conoscere le misure di collaborazione su scala europea	🌐 Come funziona l'Unione Europea 🌐 L'elaborazione dei progetti europei	📄 e-twinning: gemellaggio elettronico tra scuole europee	<b>P-S-SS</b>	<b>4</b>
			📄 Un confronto interculturale via e-mail	<b>P</b>	<b>4</b>
			📄 La cittadinanza europea nella cultura giovanile. Studio di un caso di un progetto Comenius.	<b>SS</b>	<b>6</b>
	● Conoscere la cittadinanza e le culture europee	🌐 Istruzione e formazione in Europa: sistemi diversi, obiettivi comuni per il 2010	📄 Cibo biotech	<b>S -SS</b>	<b>4</b>
			📄 Cittadini d'Europa	<b>SS</b>	<b>2</b>
			📄 Stereotipo e sociotipo	<b>P - S</b>	<b>4</b>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>T-kit educazione interculturale in Europa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La costituzione per l'Europa. Un percorso di autoformazione per conoscere la Costituzione Europea e per utilizzarla in classe.</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>4</b>
--	--	---	--	-----------	----------

## AREA TEMATICA 5

<b>DISABILITÀ E DISAGIO SCOLASTICO</b>					
Strumenti metodologici per distinguere tra disturbi dell'apprendimento specifici, aspecifici e comportamentali.					
<b>OBIETTIVI</b>		<b>MATERIALI DI STUDIO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ordini di scuola</b>	<b>crediti</b>
<b>Disabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e riconoscere le disabilità sensoriali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il ruolo delle TIC per superare difficoltà auditive degli studenti               <ul style="list-style-type: none"> <li>Arte e integrazione: l'educazione del non vedente in campo artistico ed estetico</li> </ul> </li> <li>Il ruolo delle tic per superare le difficoltà visive degli studenti</li> <li>Pluriminorazione</li> <li>Problemi di comunicazione e relazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Arte e integrazione</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Riflettere sull'handicap attraverso la letteratura</li> </ul>	<b>tutti</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il corpo poetico: teatro ed handicap fisico</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e riconoscere le disabilità fisico - motorie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il ruolo delle TIC per superare difficoltà motorie degli studenti</li> <li>Pluriminorazione</li> <li>Problemi di comunicazione e relazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La tastiera virtuale Click-N-Type</li> </ul>	<b>S -SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il corpo poetico: teatro ed handicap fisico</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Introduzione all'uso degli emulatori di tastiera</li> </ul>	<b>S -SS</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Giochi introduttivi all'utilizzo dei sensori</li> </ul>	<b>S -SS</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e riconoscere le disabilità psichico - mentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il ruolo delle TIC nell'integrazione di alunni disabili e/o con difficoltà di apprendimento</li> <li>A scuola dalle emozioni</li> <li>Pluriminorazione</li> <li>Problemi di comunicazione e relazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'integrazione del soggetto autistico nella classe</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il denaro come misura di valore</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Le emozioni nascoste</li> </ul>			<b>I</b>	<b>4</b>	
<b>Disagio scolastico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e riconoscere i disturbi di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il ruolo delle TIC per studenti con problemi di dislessia e disgrafia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Filippo ha studiato?</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Primi passi con i comunicatori</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>

	apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il ruolo delle TIC nell'integrazione di alunni disabili e/o con difficoltà di apprendimento</li> <li>Le nuove tecnologie per il ritardo mentale e i disturbi di apprendimento</li> <li>Dislessia, disortografia, discalculia: dai prerequisiti all'evoluzione delle capacità logiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Racconti multimediali</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il denaro come misura di valore</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Giovanni non vuole imparare? La promozione del successo formativo di casi con disturbi aspecifici di apprendimento</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione e realizzazione di videogiochi ad elevata accessibilità</li> </ul>	<b>I -P-S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Giochi introduttivi all'utilizzo dei sensori</li> </ul>	<b>P-S-SS</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e riconoscere il disagio scolastico quale manifestazione di difficoltà relazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A scuola dalle emozioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ivan il terribile</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Le emozioni nascoste</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Di quale "cura" hanno bisogno i figli? La qualità delle relazioni in famiglia e nella comunità</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>

## AREA TEMATICA 6

<b>TECNOLOGIA E DIDATTICA</b>					
TIC e didattica: analisi degli strumenti e delle strategie di collaborazione e sperimentazione.					
<b>OBIETTIVI</b>		<b>MATERIALI DI STUDIO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ordini di scuola</b>	<b>crediti</b>
<b>La didattica tra vecchie e nuove tecnologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imparare ad apprezzare cosa c'è di specifico, per la didattica, nelle nuove tecnologie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il ruolo del software libero nel campo della didattica scolastica non tecnica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Software didattico gratuito</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Tanti piccoli e liberi pensieri...</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creare le condizioni teoriche e concrete per un'alleanza tra le tecnologie tradizionali della didattica e le tecnologie digitali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il sistema dei media, senza e con il computer</li> <li>Innovazione nella scuola e nelle tecnologie didattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>"Trucchi del mestiere – Giocare con i grafici"</li> </ul>	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
<b>Linguaggi e prodotti della multimedialità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capire che il digitale, e la telematica, talora mettono in scena un</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le mappe della conoscenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruzione di mappe concettuali e frames con il software cooperativo C-Map</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>6</b>

	sapere già noto, in altri casi danno vita a saperi del tutto nuovi, almeno per la scuola		☒ Mappe mentali e concettuali a sostegno della ricerca su internet	<b>P</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere, tramite la pratica, che i diversi codici hanno pari dignità, dentro lo spazio multimediale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Unità di Apprendimento e utilizzo delle TIC: indicazioni metodologiche</li> </ul>	☒ La parola e l'immagine	<b>I</b>	<b>4</b>
☒ Leggere suoni			<b>I</b>	<b>4</b>	
☒ Composizioni poetiche multimediali			<b>TUTTI</b>	<b>6</b>	
☒ Costruire storie multimediali			<b>I</b>	<b>6</b>	
<b>Apprendimento e gioco</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Produrre componenti o frammenti di situazioni videoludiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Uso sicuro della rete e browser per bambini</li> </ul>	☒ Progettazione e realizzazione di videogiochi ad elevata accessibilità	<b>I-P-S</b>	<b>4</b>
			☒ Pubblicità e multimedialità	<b>P</b>	<b>4</b>
			☒ Composizioni poetiche multimediali	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sperimentare il valore aggiunto che la dimensione ludica garantisce all'apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Il ludico del digitale</li> </ul>	☒ Costruire e giocare con labirinti interattivi	<b>P- S- SS</b>	<b>6</b>
			☒ Costruire questionari e test interattivi	<b>P- S- SS</b>	<b>6</b>
			☒ Alla ricerca di giochi online	<b>I</b>	<b>6</b>
			☒ Come programmare l'impiego di giochi educativi on line e off line	<b>P</b>	<b>4</b>
	<b>Pensare, realizzare, discutere learning object</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capire le opportunità operative che la logica dei LO apre alla didattica scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Progettare Learning Objects come attività didattica</li> </ul>	☒ Trasformare materiali didattici non strutturati in un Learning Object insieme con la classe	<b>SS</b>
☒ Composizioni poetiche multimediali				<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare i punti di forza ed i limiti teorici e tecnici dell'idea di LO</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Progettare Learning Objects come attività didattica</li> <li>☑ I LO e la didattica: tra realtà e mito</li> </ul>	☒ Iper-scrivere	<b>SS</b>	<b>6</b>
			☒ Ri-scrivere	<b>SS</b>	<b>6</b>

## AREA TEMATICA 7

<b>LINGUA STRANIERA</b>					
Strumenti per l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche e progettuali inerenti all'insegnamento e all'apprendimento della LS.					
<b>OBIETTIVI</b>		<b>MATERIALI DI STUDIO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ordini di scuola</b>	<b>crediti</b>
<b>Favorire la centralità dell'allievo nel processo di apprendimento linguistico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere la comunicazione e l'interazione sociale nell'apprendimento precoce di una L2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le attività di apprendimento vicino al mondo dei bambini: i giochi, le canzoni, le storie e le attività di drammatizzazione</li> <li>L'esperienza dell'apprendimento di altre lingue in età precoce: aspetti teorico-operativi della promozione della competenza plurilingue</li> <li>L'interazione orale nella classe di L2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Alphabet flashcards</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Animare i libri di storie attraverso il T.P.R.</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Fantasyland: favole, poesia e teatro</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>In gioco i linguaggi espressivi</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Inglese e yoga: ludicità e sensorialità nell'apprendimento della lingua</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Miki and Maggie: un laboratorio di Storytelling</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Number flashcards</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccontando una fiaba ti racconto il mio mondo</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Rhymes</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rhymes, proverbs and popular culture</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostenere le componenti motivazionali ed affettive dell'apprendimento linguistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Motivazione ed affettività nell'acquisizione di una lingua straniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Total Physical Response nella classe</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La motivazione</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Giochi e attività "fai-da-te" in L2</li> </ul>			<b>S</b>	<b>4</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>"Apprendre le français autrement": progettare e realizzare un mini telegiornale in francese.</li> </ul>			<b>SS</b>	<b>6</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare e personalizzare le attività di lingua ed il gruppo di allievi in funzione dello sviluppo delle potenzialità di ciascun allievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dall'analisi alla gestione delle individualità nei processi di apprendimento della lingua straniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dal portfolio europeo delle lingue allo sviluppo dell'autonomia dell'apprendente</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare percorsi individualizzati: giochiamo nell'arcade</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>	

			Le intelligenze multiple nell'apprendimento delle lingue	<b>S</b>	<b>6</b>
--	--	--	--	----------	----------

<b>Sviluppare competenze metodologiche e didattiche e progettuali per l'insegnamento della L2</b>	● Cogliere i tratti costitutivi di approcci diversi	<ul style="list-style-type: none"> <li>📌 Fattori Cognitivi, sociali e culturali dell'apprendimento linguistico</li> <li>📌 I principi fondamentali della didattica di una lingua</li> <li>📌 Il Content and Language Integrated Learning : apprendere un contenuto in L2 (it,en,fr,de,es)</li> <li>📌 La lettura riscattata: l'identità interattiva del processo di comprensione del testo scritto</li> <li>📌 L'approccio Lessicale nell'e-learning</li> </ul>	✍ Competenza linguistico-comunicativa e continuità educativa e didattica	<b>S</b>	<b>6</b>
			✍ L'approccio lessicale e le sue applicazioni pratiche	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
			✍ L'espressione orale nella classe di lingua francese	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ Parole composte	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Percorso CLIL di Scienze per la scuola primaria: GROWING	<b>P</b>	<b>6</b>
			✍ Progettazione di unità di apprendimento flessibili per un approccio linguistico comunicativo - formativo nell'ambito della L2	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
			✍ Working in english	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ "Yo y mi mundo": visita al microcosmo di ragazzi alle prese con la lingua Spagnola	<b>S</b>	<b>6</b>
			✍ Il CLIL e la pratica didattica	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
	● Promuovere la progettazione delle attività di lingua	<ul style="list-style-type: none"> <li>📌 La Progettazione di Piani Personalizzati per la Lingua Inglese, la Documentazione dei Percorsi e la Documentazione Educativa</li> <li>📌 Progettazione delle Unità di Apprendimento</li> </ul>	✍ Giochi e attività "fai-da-te" in L2	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ Indicazioni per progettare attività di lingua straniera anche in accordo con le indicazioni della riforma	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ Insegnante specialista e unitarietà dell'insegnamento: progettare con l'Unità di apprendimento	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Una lezione efficace	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ Progettare & documentare	<b>I-P</b>	<b>4</b>
	● Documentare e valutare	<ul style="list-style-type: none"> <li>📌 Documentazione e valutazione dei processi di apprendimento linguistico</li> </ul>	✍ La biografia linguistica	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ La documentazione degli apprendimenti e il profilo delle competenze	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
			✍ Osservare	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			✍ Per una valutazione consapevole dell'operato del docente	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
			✍ Quale valutazione, come e perché?	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
	● Promuovere l'uso didattico della multimedialità come risorsa per facilitare l'apprendimento della lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> <li>📌 L'uso della Tv nella didattica</li> <li>📌 Multimedialità e apprendimento delle lingue</li> </ul>	✍ Alla ricerca delle condizioni per una didattica multimediale possibile	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
✍ Computer flashcards			<b>P</b>	<b>4</b>	

		<p>straniere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo delle TIC nell'insegnamento/apprendimento della lingua inglese per i bambini di 6/7 anni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dal portfolio europeo delle lingue allo sviluppo dell'autonomia dell'apprendente</li> <li>Il laboratorio di inglese come ambiente di apprendimento: look at my mask</li> <li>Il Pc in classe</li> <li>Progettare percorsi individualizzati: giochiamo nell'arcade</li> <li>Tesori nascosti</li> <li>Usare l'area bambini: impariamo con i living books</li> <li>Utilizzo del software nella didattica delle L2</li> </ul>	<p><b>S</b></p> <p><b>P</b></p> <p><b>I - P</b></p> <p><b>I - P</b></p> <p><b>TUTTI</b></p> <p><b>I - P</b></p> <p><b>P - S</b></p>	<p><b>4</b></p> <p><b>6</b></p> <p><b>4</b></p> <p><b>4</b></p> <p><b>4</b></p> <p><b>4</b></p> <p><b>4</b></p>
<p><b>Promuovere la dimensione interculturale nel processo di apprendimento linguistico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La comparazione linguistica e culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il binomio lingua cultura</li> <li>La competenza plurilingue</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La competenza plurilingue: dal parziale al trasversale, il vestiario.</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La cultura inglese</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Stereotipo e sociotipo</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La competenza plurilingue: dal parziale al trasversale, i suoni.</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Edutainment ovvero come animare feste &amp; culture</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>El mundo a través de mis ojos</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il legame tra lingua e cultura: superare gli stereotipi sulle lingue-culture, imparare a considerarsi cittadino del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cultura, civiltà e interculturalità nell'insegnamento della lingua inglese</li> <li>La socializzazione all'uso della seconda lingua nei bambini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>English words I know</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Giocando con i quadri</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Intercomprensione tra lingue romanze</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La dimensione interculturale nell'apprendimento di FLE</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Mein Susushi</li> </ul>			<b>S</b>	<b>4</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rhymes</li> </ul>			<b>I</b>	<b>4</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rhymes, proverbs and popular culture</li> </ul>			<b>P</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Somiglianze</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>6</b>	

			☒ Un confronto interculturale via e-mail	<b>P</b>	<b>4</b>
			☒ Aspetti della cultura attraverso il messaggio pubblicitario	<b>S - SS</b>	<b>6</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI					
Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina					
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado					
OBIETTIVI	DISCIPLINE	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	Crediti
Riconoscere i saperi essenziali delle discipline	RELIGIONE	2/3 materiali di studio in fase di realizzazione	7 attività in fase di realizzazione	<b>I - p - s</b>	<b>?</b>
	STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ I nuclei essenziali delle discipline</li> <li>☒ Progettualità creativa e promozione di competenze</li> <li>☒ Questioni pedagogiche e didattiche</li> <li>☒ Come si struttura e si progetta una Unità di Apprendimento in storia</li> <li>☒ Indicatori e fasi progettuali della costruzione di unità di apprendimento di storia</li> <li>☒ Insegnare e apprendere con il manuale</li> <li>☒ La costruzione di unità di apprendimento trasversali per le educazioni</li> <li>☒ La didattica per competenze. Il Piano di lavoro in storia.</li> <li>☒ Una progettazione verticale di area</li> </ul>	☒ Costruzione di una unità di apprendimento: l'Europa alla conquista del Mondo	<b>S</b>	<b>4</b>
			☒ Analizzare la struttura del sapere storico nelle sue conseguenze per la didattica	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			☒ La costruzione del sapere cronologico	<b>P</b>	<b>4</b>
			☒ L'uso delle fonti per la ricostruzione del passato a scala locale	<b>S</b>	<b>4</b>
			☒ L'uso di carte geostoriche nella fase iniziale della ricostruzione del processo di trasformazione politico-territoriale	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
			☒ Il posto dove vivo	<b>I - P - S</b>	<b>4</b>
			☒ La costruzione del sapere storico attraverso gli ipertesti	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			☒ Fare storia in biblioteca: costruire un quadro di civiltà con i libri divulgativi	<b>P</b>	<b>4</b>
			☒ Laboratorio sul manuale. Lavorare con modelli e con problemi	<b>S</b>	<b>4</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

OBIETTIVI	DISCIPLINE	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	Crediti
		geo-storico-sociale	✍ Sviluppare negli alunni la competenza di "generalizzazione": progettazione di un piano di lavoro verticale	<b>P - S</b>	<b>4</b>
	<b>ITALIANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🎯 I nuclei essenziali delle discipline</li> <li>🎯 Progettualità creativa e promozione di competenze</li> <li>🎯 Questioni pedagogiche e didattiche</li> <li>🎯 L'avvio all'argomentazione</li> </ul>	✍ Unità di Apprendimento	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ Dal dibattito in classe al dibattito in aula giudiziaria	<b>p</b>	<b>4</b>
			✍ La messaggeria	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ L'autobiografia (narrare, descrivere, rappresentare)	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ L'Unità di apprendimento dalla ... a alla ... z	<b>I - P</b>	<b>6</b>
			✍ Scrittura e lettura spontanee dell'alunno nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			✍ Stili di apprendimento e piani di studio personalizzati	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			✍ I comandi, i divieti e le regole	<b>P</b>	<b>6</b>
	<b>SCIENZE E TECNOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🎯 I nuclei essenziali delle discipline</li> <li>🎯 Progettualità creativa e promozione di competenze</li> <li>🎯 Questioni pedagogiche e didattiche</li> <li>🎯 Fondamenti epistemologici, psicopedagogici e didattici delle strategie di insegnamento</li> <li>🎯 Documentazione e valutazione nella scuola dell'obbligo con riferimento alla didattica della scienza</li> </ul>	✍ Classificazione	<b>I</b>	<b>2</b>
			✍ Comparazione	<b>I</b>	<b>2</b>
			✍ I metalli	<b>I</b>	<b>2</b>
			✍ Il corpo nell'ambiente: il suo spazio	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ La forma geometrica degli oggetti	<b>I</b>	<b>2</b>
			✍ La vita in un pugno di terra	<b>P</b>	<b>2</b>
			✍ Le concezioni degli alunni e una metodologia di autovalutazione di un percorso didattico	<b>P - S</b>	<b>3</b>
			✍ Le proprietà qualitative degli oggetti	<b>I</b>	<b>2</b>
			✍ Le soluzioni: conoscenza dei termini o conoscenza concettuale	<b>P - S</b>	<b>6</b>
			✍ Quanto è lungo, quanto pesa, quanto spazio occupa	<b>P</b>	<b>4</b>
	✍ Unità di apprendimento per lo studio del fenomeno della combustione	<b>P - S</b>	<b>4</b>		

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

OBIETTIVI	DISCIPLINE	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	Crediti
			✍ Progettare una Unità di Apprendimento su "Cellule e organismi unicellulari e pluricellulari"	<b>S</b>	<b>3</b>
	<b>MATEMATIC A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🎯 I nuclei essenziali delle discipline</li> <li>🎯 Progettualità creativa e promozione di competenze</li> <li>🎯 Questioni pedagogiche e didattiche</li> </ul>	✍ Il cantiere dei problemi	<b>P</b>	<b>6</b>
			✍ Il mago dei numeri	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Misurare	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Un numero per un altro	<b>S</b>	<b>4</b>
	<b>EDUCAZION E MOTORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🎯 I nuclei essenziali delle discipline</li> <li>🎯 Progettualità creativa e promozione di competenze</li> <li>🎯 Questioni pedagogiche e didattiche</li> <li>🎯 Il gioco motorio come base per lo sviluppo armonico del bambino</li> </ul>	✍ Il gioco motorio come base per lo sviluppo armonico del bambino	<b>P</b>	<b>2</b>
			✍ L'uso delle attività motorie per il consolidamento della lateralità e l'orientamento dello schema corporeo	<b>P</b>	<b>4</b>
	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🎯 I nuclei essenziali delle discipline</li> <li>🎯 Progettualità creativa e promozione di competenze</li> <li>🎯 Questioni pedagogiche e didattiche</li> </ul>	✍ La costruzione di repertori iconografici: la natura morta	<b>P</b>	<b>2</b>
			✍ Percorsi didattici in una realtà museale: strumenti per una progettazione	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Un percorso d'esplorazione: "Sperimentando i colori"	<b>P</b>	<b>4</b>
	<b>MUSICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🎯 I nuclei essenziali delle discipline</li> <li>🎯 Progettualità creativa e promozione di competenze</li> <li>🎯 Questioni pedagogiche e didattiche</li> </ul>	✍ Con la voce	<b>I</b>	<b>4</b>
			✍ Il gioco dell'orchestra: utilizzo creativo	<b>I</b>	<b>2</b>
			✍ La competenza ritmica: dallo sviluppo della competenza fonologica (discriminazione percettiva di unità ritmico-verbali) all'alfabetizzazione.	<b>S</b>	<b>6</b>
			✍ La mia valigia dei suoni e delle musiche	<b>I</b>	<b>4</b>
			✍ Lasciare tracce: dal gesto sonoro alle partiture informali	<b>I</b>	<b>4</b>
🎯Praticare la didattica laboratoriale	<b>MATEMATIC A</b>	🎯 La didattica laboratoriale	✍ Il cantiere dei problemi	<b>P</b>	<b>6</b>
			✍ Il paese costruito	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ PSP- I laboratori con applicazioni Larsa	<b>P</b>	<b>4</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

OBIETTIVI	DISCIPLINE	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	Crediti
applicata ai diversi ambiti disciplinari			✍ Verbalizzazione e concettualizzazione in matematica. Il gioco della descrizione.	<b>S</b>	
			✍ Il numero in prima elementare	<b>P</b>	<b>4</b>
	<b>MUSICA</b>	🎯 La didattica laboratoriale	✍ Con la voce	<b>I</b>	<b>4</b>
			✍ Lasciare tracce: dal gesto sonoro alle partiture informali	<b>I</b>	<b>4</b>
			✍ Leggere e sonorizzare Garçia Lorca	<b>S</b>	<b>6</b>
			✍ Parole, immagini, suoni e movimenti	<b>P</b>	<b>4</b>
	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	🎯 La didattica laboratoriale	✍ Il racconto figurato: la Mesopotamia nello stendardo di Ur	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ La costruzione di repertori iconografici: la natura morta	<b>P</b>	<b>2</b>
			✍ Percorsi didattici in una realtà museale: strumenti per una progettazione	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Un percorso d'esplorazione: "Sperimentando i colori"	<b>P</b>	<b>4</b>
	<b>EDUCAZION E MOTORIA</b>	🎯 La didattica laboratoriale 🎯 Il gioco motorio come base per lo sviluppo armonico del bambino	✍ Dalle regole del gioco al gioco delle regole	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Giocando diventiamo cittadini	<b>P</b>	<b>2</b>
			✍ Il gioco motorio come base per lo sviluppo armonico del bambino	<b>P</b>	<b>2</b>
	<b>ITALIANO</b>	🎯 La didattica laboratoriale 🎯 L'avvio all'argomentazione	✍ I comandi, i divieti e le regole	<b>P</b>	<b>6</b>
			✍ I dialoghi (interagire, narrare, rappresentare)	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ La messaggeria	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ La strega e l'emarginazione della donna nella modernità: un laboratorio di storia locale	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			✍ Laboratorio sui linguaggi non verbali	<b>I</b>	<b>4</b>
			✍ L'autobiografia (narrare, descrivere, rappresentare)	<b>P</b>	<b>4</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

OBIETTIVI	DISCIPLINE	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	Crediti
			✍ PSP- I laboratori con applicazioni Larsa	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Un'ora autobiografica: lo scaldastorie	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ Dal dibattito in classe al dibattito in aula giudiziaria	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Incontro con la fiaba d'autore	<b>S</b>	<b>4</b>
	<b>SCIENZE E TECNOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🔍 La didattica laboratoriale</li> <li>🔍 Il laboratorio scientifico. Una proposta metodologica per la scuola di base</li> </ul>	✍ Classificazione	<b>I</b>	<b>2</b>
			✍ Comparazione	<b>I</b>	<b>2</b>
			✍ Ebollizione ed evaporazione dell'acqua	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Il corpo nell'ambiente: il suo spazio	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ L'acqua della nostra scuola è potabile?	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ Organizzazione e gestione dello spazio	<b>I - P</b>	<b>3</b>
			✍ Troppo grande...troppo piccolo	<b>P - S</b>	<b>2</b>
	<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🔍 La didattica laboratoriale</li> <li>🔍 Cinema e insegnamento della storia</li> <li>🔍 Il laboratorio di storia</li> <li>🔍 Imparare giocando: giochi e simulazioni nella didattica della storia</li> <li>🔍 Usare le fonti nei laboratori di storia: come, quando, perché</li> </ul>	✍ Capitani di ventura: la guerra in Italia nel '500	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ Costruire il poster della civiltà romana in epoca repubblicana dal IV a.C. al I a.C.	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Gli esercizi di storia	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ Il cinema come fonte: cultura e rappresentazione della guerra	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ Introdurre le mappe concettuali nella didattica della storia	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ La didattica dei luoghi: una visita a ...	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ La storia della cioccolata	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ La strega e l'emarginazione della donna nella modernità: un laboratorio di storia locale	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			✍ Laboratorio di fonti iconografiche. Vita di casa: alimentazione, rapporti di genere ed educazione nel Seicento attraverso l'arte	<b>S-SS</b>	<b>6</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

OBIETTIVI	DISCIPLINE	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	Crediti
			✍ Laboratorio su fonti testuali: la vita rurale nell'Alto medioevo	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ L'uso delle fonti per la ricostruzione del passato a scala locale	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ Sviluppare le competenze di lettura: primi approcci alle fonti materiali	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ L'archeologia risorsa per la storia. Il caso di Saturo	<b>P – S-SS</b>	<b>6</b>
			✍ "Non più mille" La Rinascita agricola e lo sviluppo tecnologico nel Basso Medioevo	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
			✍ Un laboratorio sulla vita di scuola tra storia locale e storia nazionale	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
<b>● Individuare dispositivi transdisciplinari e categorie di riferimento</b>	<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🔗 Dispositivi transdisciplinari</li> <li>🔗 Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi artistici</li> <li>🔗 Imparare giocando: giochi e simulazioni nella didattica della storia</li> <li>🔗 Insegnare e apprendere con il manuale</li> <li>🔗 Usare le fonti nei laboratori di storia: come, quando, perché</li> </ul>	✍ Analizzare la struttura del sapere storico nelle sue conseguenze per la didattica	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ Comunicare storia attraverso le immagini. Usare senza abusare disegni, grafici, linee del tempo e altre rappresentazioni	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Introdurre le mappe concettuali nella didattica della storia	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ La costruzione del sapere storico attraverso gli ipertesti	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ La strega e l'emarginazione della donna nella modernità: un laboratorio di storia locale	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			✍ Laboratorio su fonti testuali: la vita rurale nell'Alto medioevo	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ Laboratorio sul manuale: Unità di Apprendimento semplici e iniziali	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Laboratorio sul manuale. Lavorare con modelli e con problemi	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ Sviluppare le competenze di lettura: primi approcci alle fonti materiali	<b>P</b>	<b>4</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

OBIETTIVI	DISCIPLINE	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	Crediti
			✍ L'archeologia risorsa per la storia. Il caso di Saturo	<b>P – S-SS</b>	<b>6</b>
			✍ Capitani di ventura: la guerra in Italia nel '500	<b>P - S</b>	<b>4</b>
	<b>ITALIANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🔗 Dispositivi transdisciplinari</li> <li>🔗 Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi artistici</li> </ul>	✍ Forme narrative nelle discipline artistiche	<b>P – S - SS</b>	<b>4</b>
			✍ Gli elementi comuni dei linguaggi artistici	<b>S</b>	<b>3</b>
			✍ La messaggeria	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ L'autobiografia (narrare, descrivere, rappresentare)	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Incontro con la fiaba d'autore	<b>S</b>	<b>4</b>
	<b>MATEMATIC A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🔗 Dispositivi transdisciplinari</li> <li>🔗 Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi artistici</li> <li>🔗 Insegnare e apprendere la Matematica</li> </ul>	✍ Il cantiere dei problemi	<b>P</b>	<b>6</b>
	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🔗 Dispositivi transdisciplinari</li> <li>🔗 Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi artistici</li> </ul>	✍ Gli elementi comuni dei linguaggi artistici	<b>S</b>	<b>3</b>
			✍ Forme narrative nelle discipline artistiche	<b>P – S - SS</b>	<b>4</b>
	<b>MUSICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🔗 Dispositivi transdisciplinari</li> <li>🔗 Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi artistici</li> </ul>	✍ Forme narrative nelle discipline artistiche	<b>P - S- SS</b>	<b>4</b>
			✍ Gli elementi comuni dei linguaggi artistici	<b>S</b>	<b>3</b>
			✍ Leggere e sonorizzare Garçia Lorca	<b>S</b>	<b>6</b>
			✍ Lasciare tracce: dal gesto sonoro alle partiture informali	<b>I</b>	<b>4</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

OBIETTIVI	DISCIPLINE	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	Crediti
	<b>SCIENZE E TECNOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🔗 Dispositivi transdisciplinari</li> <li>🔗 Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi artistici</li> <li>🔗 Fondamenti epistemologici, psicopedagogici e didattici delle strategie di insegnamento</li> </ul>	✍ Un metodo scientifico per risolvere i misteri,	<b>S</b>	<b>6</b>
			✍ Le soluzioni: conoscenza dei termini o conoscenza concettuale	<b>P - S</b>	<b>6</b>
			✍ Percorso didattico sull'evaporazione	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Unità di apprendimento per lo studio del fenomeno della combustione	<b>P - S</b>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Stabilire intrecci e connessioni tra le discipline</li> </ul>	<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🔗 La costruzione di unità di apprendimento trasversali per le educazioni</li> <li>🔗 Usare le fonti nei laboratori di storia: come, quando, perché</li> </ul>	✍ Bambini di ieri e di oggi	<b>P</b>	<b>3</b>
			✍ Educazione al rispetto delle risorse naturali. Il diritto dell'acqua potabile nel XXI secolo	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
			✍ Educazione alla cittadinanza. C'è qualcosa di nuovo sotto il sole	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ I diritti dei bambini	<b>P</b>	<b>3</b>
			✍ La cittadinanza al femminile	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ La didattica dei luoghi: una visita a ...	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ La strega e l'emarginazione della donna nella modernità: un laboratorio di storia locale	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			✍ L'altra metà del cielo	<b>SS (terzo anno)</b>	<b>4</b>
			✍ Le nuove schiavitù della globalizzazione	<b>S - SS</b>	<b>6</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

OBIETTIVI	DISCIPLINE	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	Crediti
	STORIA		✍ L'Italia da paese di emigrazione a paese di immigrazione. Un laboratorio trasversale tra storia ed Educazione alla convivenza civile	S	4
			✍ Lo straniero e il rifugiato politico. Per un'antropologia della reciprocità	S - SS	6
			✍ L'uso di carte geostoriche nella fase iniziale della ricostruzione del processo di trasformazione politico-territoriale	S - SS	4
			✍ Una visita al Museo degli stermini	S	4
			✍ Comunicare storia attraverso le immagini. Usare senza abusare disegni, grafici, linee del tempo e altre rappresentazioni	P	4
			✍ Laboratorio di fonti iconografiche. Vita di casa: alimentazione, rapporti di genere ed educazione nel Seicento attraverso l'arte	S	6
			✍ Sviluppare le competenze di lettura: primi approcci alle fonti materiali	P	4
			ITALIANO	🗺 La costruzione di unita' di apprendimento trasversali per le educazioni	✍ Dal sé all'altro. Gestire livelli di diversità tramite la mediazione linguistica
	✍ I bambini presentano la scuola ai bambini	P			2
	✍ I comandi, i divieti e le regole	P			6
	✍ La multidimensionalità della drammatizzazione	I - P			4
	✍ Le regole del comportamento	P			3
	✍ L'incantesimo sul lago Le regole della convivenza tra scuola e territorio	P			3
	✍ Progettare modelli di gestione del conflitto	P			4
	✍ Reti di ascolto e problemi di leadership	P			4
	✍ Un laboratorio sulla vita di scuola tra storia locale e storia nazionale	S - SS			4
	✍ La convivenza civile: una chiave di lettura per le discipline	P - S			2

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

OBIETTIVI	DISCIPLINE	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	Crediti
	<b>MATEMATIC A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🌱 La costruzione di unita' di apprendimento trasversali per le educazioni</li> </ul>	✍ I bambini insegnano ai bambini	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Il denaro come misura di valore	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Il paese costruito	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Il problema della gestione delle risorse economiche	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ Un antico documento di matematica	<b>P</b>	<b>2</b>
			✍ Matematica illuminata	<b>S</b>	<b>4</b>
	<b>SCIENZE E TECNOLOGI E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🌱 La costruzione di unita' di apprendimento trasversali per le educazioni</li> <li>🌱 Educazione alimentare: perchè?</li> <li>🌱 La gestione delle risorse economiche - AEEE</li> </ul>	✍ Educazione al rispetto delle risorse naturali. Il diritto dell'acqua potabile nel XXI secolo	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
			✍ Il corpo nell'ambiente: il suo spazio	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Il rispetto dell'ambiente: comportamenti e regole nella gestione dei rifiuti	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			✍ Mangio...non mangio	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ Organizzazione e gestione dello spazio	<b>I - P</b>	<b>3</b>
			✍ Strumenti per la didattica della bioetica	<b>P - S - SS</b>	<b>2</b>
			✍ Matematica illuminata	<b>S</b>	<b>4</b>
			✍ Valore e limiti della scienza	<b>S</b>	<b>3</b>
	<b>MUSICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🌱 La costruzione di unita' di apprendimento trasversali per le educazioni</li> </ul>	✍ Cartoline sonore	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Lasciare tracce: dal gesto sonoro alle partiture informali	<b>I</b>	<b>4</b>
			✍ Leggere e sonorizzare Garçia Lorca	<b>S</b>	<b>6</b>
			✍ Parole, immagini, suoni e movimenti	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Sonatina domestica	<b>P</b>	<b>4</b>
	<b>EDUCAZION E MOTORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>🌱 La costruzione di unita' di apprendimento trasversali per le educazioni</li> </ul>	✍ Dalle regole del gioco al gioco delle regole	<b>P</b>	<b>4</b>
✍ Giocando diventiamo cittadini			<b>P</b>	<b>2</b>	

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

OBIETTIVI	DISCIPLINE	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	Crediti
	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>📌 La costruzione di unita' di apprendimento trasversali per le educazioni</li> <li>📌 Arte e integrazione: l'educazione del non vedente in campo artistico ed estetico</li> </ul>	✍ Arte e integrazione	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ Comunicare storia attraverso le immagini. Usare senza abusare disegni, grafici, linee del tempo e altre rappresentazioni	<b>P</b>	<b>4</b>
			✍ La costruzione di repertori iconografici: la natura morta	<b>P</b>	<b>2</b>
			✍ Laboratorio di fonti iconografiche. Vita di casa: alimentazione, rapporti di genere ed educazione nel Seicento attraverso l'arte	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			✍ Un percorso d'esplorazione: "Sperimentando i colori"	<b>P</b>	<b>4</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola secondaria di secondo grado

Nella sezione relativa a questo ordine di scuola discipline e i loro obiettivi sono presentati prima delle aree tematiche per mettere in evidenza come la competenza disciplinare assuma un rilievo specifico. Proprio questo rilievo permette d'altra parte il loro concreto utilizzo nelle aree tematiche proposte, con una apertura all'intreccio e alla connessione dei saperi. Di conseguenza tutte le attività pubblicate hanno caratteristiche fortemente interrelate, oltre a lasciare la possibilità di accentuare alcune tonalità in riferimento al tipo di scuola nella quale il docente in formazione opera.

DISCIPLINE	OBIETTIVI	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	crediti
<b>RELIGIONE</b>	Da definire	1-2 materiali di studio in fase di realizzazione	5 attività in fase di realizzazione	<b>SS</b>	<b>?</b>
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Formare alla molteplicità delle dimensioni della storia: spaziali (storia mondiale, europea, nazionale, locale); temporali (storia di lungo periodo e storia di eventi); concettuali (storia politica, sociale, culturale, economica...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La didattica per competenze. Il Piano di lavoro in storia</li> <li>● Insegnare e apprendere con il manuale</li> </ul>	✍ Le nuove schiavitù della globalizzazione	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
			✍ La strega e l'emarginazione della donna nella modernità: un laboratorio di storia locale	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			✍ Educazione al rispetto delle risorse naturali. Il diritto dell'acqua potabile nel XXI secolo	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
			✍ Laboratorio di fonti iconografiche. Vita di casa: alimentazione, rapporti di genere ed educazione nel Seicento attraverso l'arte	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			✍ L'altra metà del cielo	<b>SS (terzo anno)</b>	<b>4</b>
			✍ L'archeologia risorsa per la storia. Il caso di Saturo	<b>P – S-SS</b>	<b>6</b>
			✍ Cittadinanza e stato: la necessità di un approccio storico	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
			✍ Lo straniero e il rifugiato politico. Per un'antropologia della reciprocità	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
			✍ La democrazia degli antichi e dei moderni	<b>SS</b>	<b>6</b>
			✍ «Il lezzo dell'aria sbranata»: Tecnologia e morte nel primo conflitto mondiale	<b>SS</b>	<b>6</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola secondaria di secondo grado

Nella sezione relativa a questo ordine di scuola discipline e i loro obiettivi sono presentati prima delle aree tematiche per mettere in evidenza come la competenza disciplinare assuma un rilievo specifico. Proprio questo rilievo permette d'altra parte il loro concreto utilizzo nelle aree tematiche proposte, con una apertura all'intreccio e alla connessione dei saperi. Di conseguenza tutte le attività pubblicate hanno caratteristiche fortemente interrelate, oltre a lasciare la possibilità di accentuare alcune tonalità in riferimento al tipo di scuola nella quale il docente in formazione opera.

DISCIPLINE	OBIETTIVI	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	crediti	
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Le grandi storie non hanno mai termine: il medioevo postmoderno di Tolkien</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Approfondire le risorse e gli strumenti per lo studio, la ricerca e la didattica della storia, nonché le problematiche connesse al concetto di documento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Usare le fonti nei laboratori di storia: come, quando, perché</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il laboratorio di storia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ L'archeologia risorsa per la storia. Il caso di Saturo</li> </ul>	<b>P – S-SS</b>	<b>6</b>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ "Non più mille" La Rinascita agricola e lo sviluppo tecnologico nel Basso Medioevo</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ L'uso di carte geostoriche nella fase iniziale della ricostruzione del processo di trasformazione politico-territoriale</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Un laboratorio sulla vita di scuola tra storia locale e storia nazionale</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Insegnare-apprendere storia con le carte storiche</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ La "rivoluzione" greca: strutture della scrittura e modelli di pensiero</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Le grandi storie non hanno mai termine: il medioevo postmoderno di Tolkien</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Un laboratorio storico in Rete</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Buizen, borsa e Braudel</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>	

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola secondaria di secondo grado

Nella sezione relativa a questo ordine di scuola discipline e i loro obiettivi sono presentati prima delle aree tematiche per mettere in evidenza come la competenza disciplinare assuma un rilievo specifico. Proprio questo rilievo permette d'altra parte il loro concreto utilizzo nelle aree tematiche proposte, con una apertura all'intreccio e alla connessione dei saperi. Di conseguenza tutte le attività pubblicate hanno caratteristiche fortemente interrelate, oltre a lasciare la possibilità di accentuare alcune tonalità in riferimento al tipo di scuola nella quale il docente in formazione opera.

DISCIPLINE	OBIETTIVI	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	crediti
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formare al pensiero complesso, all'argomentazione, alla motivazione delle scelte</li> <li>Accedere ai diversi ambiti di conoscenza ed esperienza (umanistico, scientifico, estetico, tecnologico, economico, ecc.) ponendoli in relazione, acquisendo consapevolezza sulle implicazioni di senso, di valore e di verità, implicite nei saperi compresi nei piani di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Forme della scrittura e strutture del pensiero</li> </ul>	Dall'infinito agli infiniti, dalla matematica alle matematiche attraverso il pensiero (non solo) filosofico	<b>SS (terzo anno)</b>	<b>6</b>
			✍ Mito e Scienze	<b>SS</b>	<b>6</b>
			✍ La gioia del pensiero	<b>ss</b>	<b>6</b>
			✍ Letteratura scientifica	<b>SS</b>	<b>66</b>
			✍ A Beautiful Mind: prospettive sul numero	<b>SS (classi quarta e quinta)</b>	<b>6</b>
			✍ Alla corte del più gran mago. La realtà del virtuale tra filosofia, letteratura, scienza e tecnologia.	<b>SS</b>	<b>6</b>
			✍ Idee di Spazio – Riccardo Sirello	<b>SS</b>	<b>4</b>
✍ Il postmoderno, un percorso tra cinema, filosofia e letteratura	<b>SS (ultimo anno)</b>	<b>6</b>			
<b>ITALIANO</b>  <b>ITALIANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Facilitare la riflessione sulle funzioni e gli scopi della comunicazione, potenziando le competenze di lettura e comprensione e le capacità di progettazione e stesura di testi</li> </ul>	Descrivere è...	✍ Imparare a descrivere: le tecniche di base	<b>SS (biennio)</b>	<b>6</b>
			✍ Imparare a descrivere: descrizione oggettiva e descrizione soggettiva	<b>SS (biennio)</b>	<b>6</b>
			✍ Le grandi storie non hanno mai termine: il medioevo postmoderno di Tolkien	<b>SS</b>	<b>6</b>
			✍ Percorso di scrittura creativa	<b>SS</b>	<b>6</b>

<b>ITALIANO</b>	● Imparare ad utilizzare le mappe concettuali come strumenti di organizzazione e trasmissione della conoscenza	Thamus, Theuth e la terza fase	✍ Robinson Crusoe: mappe concettuali per un approccio modulare all'opera	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ Decostruire il manicomio e Brain_follia	<b>SS</b>	<b>6</b>
			✍ Le grandi storie non hanno mai termine: il medioevo postmoderno di Tolkien	<b>SS</b>	<b>6</b>
_____					
<b>DISCIPLINE CLASSICHE</b>	● Riflettere sul rapporto tra lingue classiche e formazione del pensiero	● Forme della scrittura e strutture del pensiero	✍ Quando le iscrizioni "parlano". Lingua e letteratura, storia e cultura materiale attraverso le epigrafi greche e latine.	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			✍ Alcune considerazioni sulla pace, sfogliando testi classici	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ La "rivoluzione" greca: strutture della scrittura e modelli di pensiero	<b>SS</b>	<b>6</b>
			✍ Pompeo, un grande protagonista della storia	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ Mito e Scienze	<b>SS</b>	<b>6</b>
			✍ La gioia del pensiero	<b>ss</b>	<b>6</b>
		✍ Senofonte, l'uomo	<b>SS</b>	<b>4</b>	
	● Approfondire la didattica delle lingue classiche	● Metodologia per l'insegnamento del greco e del latino	✍ I primi cento giorni di latino nel primo biennio della secondaria superiore	<b>SS</b>	<b>6</b>
			Linee guida per l'insegnamento delle lingue classiche	<b>SS</b>	<b>6</b>
		● Educare al testo: la riscrittura musicale dei classici	✍ Latino e educazione linguistica	<b>SS</b>	<b>6</b>
		● Percorsi modulari tra generi letterari e approfondimenti tematici			

	● Usufruire della Rete per l'apprendimento e l'utilizzo delle lingue classiche	Con Internet attraverso le periferie del mondo antico	✍ La lingua latina come lingua internazionale della Rete: siti web, radio su Internet, eventi on line in latino	<b>SS</b>	<b>6</b>
			✍ Il panorama italiano delle risorse on-line per la didattica del latino	<b>SS</b>	<b>4</b>
<b>MATEMATICA</b>	● Insegnare e apprendere per problemi	● Matematica e materie tecniche professionalizzanti ● Insegnare e apprendere la Matematica	✍ Lavorare con Geogebra	<b>SS</b>	<b>6</b>
			✍ Il segno del trinomio	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ La parabola	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ La parabola e la retta	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ E che sia negativa	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			✍ Il biliardo	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			✍ La moneta è truccata	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			✍ Quanto costa una pizza all'equatore	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			✍ Redditi e tasse	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ Chi occupa il miliardesimo posto?	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			✍ La traduzione dei problemi: dal linguaggio naturale al linguaggio dell'algebra	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
		✍ Il topo e l'elefante	<b>SS</b>	<b>6</b>	
	● Insegnare e apprendere con l'uso delle nuove tecnologie	● Campi di esperienza e uso delle nuove tecnologie	✍ Risoluzione grafica di equazioni polinomiali con Derive	<b>SS (secondo e terzo anno)</b>	<b>6</b>
			✍ Modellazione con calcolatrici grafico simboliche	<b>SS</b>	<b>6</b>
<b>FISICA</b>			✍ La seconda legge di Ohm	<b>SS</b>	
			✍ Il ciclo dell'energia elettrica	<b>SS</b>	
			✍ L'effetto joule	<b>SS</b>	
			✍ Le calamite e il campo magnetico	<b>SS</b>	
<b>SCIENZE</b>	● Sviluppare competenze di tipo osservativo, logico, linguistico	● Quali condizioni per il rinnovamento del curricolo di scienze?	✍ Il ruolo del concetto di gas nella costruzione delle basi della chimica	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ La nascita della chimica moderna: dal flogisto agli elementi chimici - Fiorentini	<b>SS</b>	<b>6</b>
	● Utilizzare la didattica laboratoriale per sviluppare capacità collaborative e competenze trasversali	● Quali condizioni per il rinnovamento del curricolo di scienze?	✍ Per capire il mondo di oggi: il problema delle biotecnologie, tra natura, cultura e paura	<b>S – SS</b>	<b>6</b>

			✍ Percorso didattico sulla velocità. Una proposta basata sui lavori di J. Piaget	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ Strumenti per la didattica della bioetica	<b>P – S - SS</b>	<b>2</b>
<b>DISCIPLINE TECNICHE</b>	● Sperimentare nuove metodologie nell'insegnamento delle discipline tecniche		✍ Al mercato per gioco	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ La costituzione per l'Europa. Un percorso di autoformazione per conoscere la Costituzione Europea e per utilizzarla in classe.	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ Elettronica: modulo filtri	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ Elettronica: modulo acquisizione, elaborazione e distribuzione dati	<b>SS</b>	<b>4</b>

			✍ Informatica: imparare a riconoscere e valutare i molteplici costi di un applicativo informatico –	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ Informatica: usare un computer in modo consapevole, saper scegliere tra soluzioni apparentemente equivalenti, proteggere il proprio computer da attacchi informatici –	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ Informatica: Progettare e sviluppare un software sicuro ed affidabile; conoscere i concetti di affidabilità e sicurezza; conoscere ed evitare gli errori comuni	<b>SS</b>	<b>4</b>
<b>DISCIPLINE ARTISTICHE</b>	● Progettare e sperimentare nuove situazioni di apprendimento finalizzate all'educazione al patrimonio e all'adozione di metodologie interdisciplinari	🌐 Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi artistici	✍ Tracce d'origine nella nostra arte e nei nostri musei	<b>SS</b>	<b>4</b>
			✍ Gli aspetti comuni dei linguaggi artistici	<b>SS</b>	<b>?</b>
			✍ Laboratorio di fonti iconografiche. Vita di casa: alimentazione, rapporti di genere ed educazione nel Seicento attraverso l'arte	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			✍ Forme narrative nelle discipline artistiche	<b>P – S - SS</b>	<b>4</b>